

Concluso il 9° Congresso UIF

Nonostante la latente recessione economica e la crisi che, per certi versi, tange anche l'Associazionismo, il 9° Congresso Nazionale UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*) ha avuto luogo nei giorni 14-15-16 maggio 1998 presso l'Hotel Sierra Silvana, quattro stelle, sito nella Selva di Fasano, amena località di soggiorno.

Vuoi per il suggestivo, forte richiamo della Valle d'Itria (*Il rinomato comprensorio dei trulli*) vuoi per la concomitante elezione del nuovo Consiglio Direttivo del triennio 1998-2001, c'è stata una eccezionale presenza di soci giunti da ogni dove, qualcuno in aereo, altri per ferrovia, altri ancora con pullman a noleggio o con auto proprie.

La manifestazione, Patrocinata dalla Kodak-Agfa-Print Center, si è articolata secondo il programma predisposto dal nostro Petroni, con qualche estensione itinerare, al di là delle combinazioni previste in calce al calendario.

Nel pomeriggio siamo pertanto andati a Locorotondo, una caratteristica, bianca cittadina definita turisticamente il "Balcone di Puglia" e qui, in un vasto salone messo a disposizione dal Comune, si sono svolti i preliminari dei Lavori Congressuali tra i massimi esponenti del CD che hanno esordito sul tema della fotoamatorialità, Del Ghianda, Flesca, Romeo, Bellia, Uccellatore, sono poi intervenuti nell'argomento Ruggiano, Rotta, Anselmo, Campisi, Casertano Giordano.

Mancava del tutto, assente per malessere, Petroni e lo stesso Ascoli che sarebbe giunto successivamente, comunque in tempo utile per la seconda parte dei Lavori medesimi, però incentrati sul rinnovo del Direttivo.

Approssimandosi l'ora di cena, la seduta è stata sospesa e siamo ritornati in Albergo anche per il pernottamento.

Di buon'ora, ci trasferiamo nuovamente su Locorotondo, ma solo per scattare tantissime foto nel centro storico, il cui agglomerato di case, in pianta circolare, si affaccia dall'alto del colle su un paesaggio costellato da trulli e da vasti vigneti.

Avremo poi l'occasione di visitare da vicino, Sia qualche interno di trullo, sia la cantina sociale per la degustazione dell'ottimo vino bianco DOC.

Altre veloci escursioni sono state fatte su Alborello e Ostuni, la prima considerata la capitale dei trulli, la seconda per il candore degli edifici in calce e gesso, altrettanto nota.

C'è da dire che tutte le località visitate, compreso il zoo-safari di Fasano, con gli animali anche feroci in parziale libertà, meritavano i nostri obiettivi... puntati e



Da sinistra: Bellia, Flesca, Uccellatore, Del Ghianda, Romeo

mirati!

Rientrati in Hotel, dopo pranzo, nel mini-parco annesso e connesso, comprensivo di uno scenografico trullo, è stato possibile ambientare nella cupola, per immagini di effetto, le due neo-modelle Ludovica e Donatella.

Con la supervisione tecnica estetica dei maestri Campisi e Mancuso all'indomani mattina, dentro un artistico soggiorno con ampie vetrate, si è esibita anche Mary, la bruna modella professionista, in pose quanto più graziose e intensamente ammiccanti, sinonime di fascino.

Dopo pranzo, si è riunita l'Assemblea dei soci che ha nominato, nel suo ambito, un presidente e un segretario nonché due scrutatori per procedere a regolari elezioni a scrutinio segreto, essendo stata bocciata in via preliminare la lista del Direttivo uscente e dei nuovi candidati, col rituale dell'acclamazione.

Dal suffragio dei voti sono emersi i nuovi consiglieri, che hanno così ripartito le cariche: presidente Del Ghianda Fabio; vice presidente vicario Flesca Emilio; segretario Romeo Giuseppe; vice presidente nord Marchetti Valter; vice presidente centro Montarsolo Enzo; vice presidente sud Bellia Antonino.

Consiglieri: Uccellatore Franco, Romano Stefano, Puleo Giuseppe, Tagliaferri Rodolfo, Petroni Enzo. Responsabile commissione artistica: Uccellatore Franco e suoi collaboratori Campisi Enzo e Mancuso Antonio. Responsabile commissione culturale Flesca Emilio. Il Consiglio Direttivo, nella stessa seduta, ha nominato Ascoli Riccardo a presidente onorario dell'UIF.

Dopodiché, ogni ulteriore nota di cronaca è di scarso interesse, certamente superflua, ma non i beneauguranti arrivederci al Congresso dell'anno venturo.

Emilio Flesca



Franco Uccellatore



Nino Bellia

Saluto del Presidente

Recita il frontespizio della cartellina gialla che mi sto rigirando tra le mani.

IX Congresso i congressi sono per le associazioni un pò come i compleanni per le persone; anche se gli anni di vita di un'associazione superano il numero dei congressi realizzati, nell'immaginario dei suoi associati, soprattutto di quelli che non c'erano a raccogliere i suoi primi vagiti, la vita dell'associazione tende ad essere conteggiata con il numero dei congressi: nove congressi... nove anni, quanti ne ha mia figlia Giulia!

La nostra è pertanto un'Associazione giovane, ancora desiderosa e bisognosa di cure, sta scoprendo la vita, le sue gioie ma anche le sue insidie.

A Fasano, in un Congresso strano, tanto bello e piacevole sul piano dei luoghi e delle persone che ci hanno accolto, dei momenti di svago e di ripresa fotografica (*mai avevo fotografato così tanto nei precedenti congressi!*), quanto "agitato e teso" nelle situazioni ufficiali-congressuali, sono stato chiamato all'assemblea degli iscritti prima e dal Consiglio eletto dopo, a dare un ulteriore maggiore contributo nella guida di questa Associazione. Spero di esserne all'altezza.

Come per le bambine il passaggio dai nove ai dodici anni è uno dei periodi più delicati della crescita, penso che anche la nostra UIF, in un momento storico in cui l'associazionismo tutto non gode di buona salute, abbia bisogno delle attenzioni necessarie a farla consolidare in una organizzazione dai connotati maggiormente definiti e riconoscibili, "svilupandosi" in una, auguriamoci, bella fanciulla dopo essere stata una simpatica e carina bambina.

Si dice che i giovani nel passaggio dalla fanciullezza alla adolescenza abbiano maggiore bisogno della figura paterna, di una guida, riconosciuta come tale, che li formi e li introduca alla loro futura autonomia della famiglia di origine. Se mi preoccupa la difficoltà del compito di far crescere Giulia, figuriamoci quella di guidare un'intera Associazione che ha aderenti dal Nord al Sud d'Italia. Non bisogna però dimenticare l'apporto che la mamma e tutto il resto della famiglia possono e debbono dare alla crescita di un figlio. Nel nostro caso non possiamo dimenticare l'apporto dato da, chi fino ad ora ha guidato l'UIF, sin dai suoi primi passi, consentendogli di giungere ad un IX Congresso!

Alcune di queste persone, per mia fortuna, mi saranno vicine continuando a far parte del Consiglio, altre per volontà dell'Assemblea, ne sono uscite; altre ancora, per loro scelta, hanno preferito continuare a lavorare per la nostra sigla foto amatoriale senza volersi candidare a consigliere. Per altri ritengo che non ci dovremo privare dell'importante apporto di conoscenza ed



Il Presidente Fabio Del Ghianda

esperienza di quanti ancora vorranno continuare ad essere vicini all'Associazione che hanno contribuito a far crescere. Mi auguro pertanto di ritrovarli tutti, a partire dal presidente Ascoli, al mio fianco, soprattutto nelle inevitabili difficoltà che la UIF dovrà affrontare per crescere ancora.

Il prossimo anno ci ritroveremo presumibilmente a Palermo, per festeggiare il decimo dei nostri Congressi, tappa sicuramente importante, non fosse altro per il "numero tondo" che porterà e per essere l'ultimo del millennio che si chiude!

Il Consiglio vorrebbe arrivare a questo appuntamento avendo dato una migliore configurazione ad alcuni aspetti e regole della nostra associazione, dando quindi dettaglio e definizione a quei connotati associativi di cui si diceva sopra, correggendo i punti deboli (*o comunque inadeguati ai tempi*) presenti nel nostro Statuto, più volte evidenziati sia dal Consiglio uscente che dall'Assemblea degli iscritti durante le riunioni di Fasano.

Vorremmo inoltre completare l'organizzazione della UIF con il potenziamento dei settori che devono aiutare e supportare la crescita artistica dei nostri associati: molto

successo ed interesse hanno infatti suscitato i momenti di discussione dei portfolio che alcuni autori hanno portato al Congresso, come anche molto seguiti sono stati i lavori di selezione delle fotografie da inserire nel prossimo Annuario Fotografico. Si ritiene che tali iniziative di discussione sulle immagini dovranno essere potenziate e dovranno trovare precisa collocazione e spazio nei programmi del prossimo Congresso, come anche in altre iniziative che magari i Circoli associati potranno organizzare localmente.

Altre proposte sono state avanzate su come apportare miglioramenti alla costituzione e realizzazione del nostro Annuario, cui dovremo dedicare le necessarie attenzioni essendo, di fatto, il più evidente "biglietto da visita" dell'associazione.

In questi primi mesi del suo mandato, il nuovo Consiglio si è proposto di raccogliere le varie idee e suggerimenti, farle circolare fra i suoi componenti, per poi andare ad una loro sintesi che dovrebbe tradursi in alcune attuazioni operative e, per gli argomenti più complessi e strutturali, in alcune proposte da esporre alla discussione ed eventuale approvazione da parte dell'Assemblea nel corso del prossimo Congresso 1999.

Si invitano pertanto tutti i Soci che ritengono di avere suggerimenti utili al miglioramento della nostra Associazione e alla crescita della cultura fotografica dei nostri Associati, a far pervenire le loro idee alla Segreteria Nazionale che avrà il compito di farle circolare fra tutti i Consiglieri.

Vorrei infine cogliere l'occasione di queste righe per ringraziare tutti quanti hanno accolto positivamente la mia nomina a Presidente della UIF, manifestandomi ciò con le loro congratulazioni che con l'espressione della loro amicizia. Ripeto quanto ho avuto occasione di dire ad alcuni iscritti: mi auguro di avere la capacità e la possibilità di rispondere, insieme a tutto il Consiglio, alle aspettative dei Soci che ci hanno accordato la loro fiducia.

Fabio Del Ghianda
Presidente Nazionale UIF



Appunti Congressuali

Per il gruppo di Palermo, la novità più entusiasmante è stata quella del viaggio realizzato in Pullman condividendo lo spazio ristretto di un'autovettura con amici gelesi e trapanesi e ciò ha fatto sì che ci conoscessimo meglio in special modo con i due professori di Trapani e con i giovani di Gela i quali per la prima volta vivevano l'esperienza del Congresso.

L'allegria, il condividere pasticcini e caffè ci ha dato modo di conoscerci meglio e di far scattare ancor di più il senso dell'amicizia e della solidarietà che normalmente si vive nel gruppo UIF di tutte le regioni italiane, non si può dimenticare la compattezza e l'amicizia del gruppo di S. Vincenzo e di Reggio Calabria, adesso, giuntaci notizia che il prossimo Congresso sarà a Palermo, ci piace tanto salutare tutti gli amici UIF con un arrivederci a Palermo.



Obiettivi puntati sulle modelle



Il gruppo UIF di Palermo



Soci UIF per i vicoli di Locorotondo



I maestri Campisi e Mancuso

Fotografo Fotoamatore UIF

Ho 13 anni e mi chiamo Terruso Christian, sono socio Junior del 1998.

Ho iniziato ad apprezzare la fotografia tramite mio padre Paolo che è un fotografo amatoriale dal 1980, ora mi capita spesso di provare divertimento e curiosità fotografando un po' di tutto.

La gente del gruppo U.LFE che ha osservato qualcuna delle mie fotografie ritiene che io sia un ragazzo capace di saper fotografare, e questo mi ha reso meno difficile il problema di prendere confidenza col gruppo anche se poi in verità mi sono trovato come all'interno di una famiglia, poiché ritengo di essere un ragazzo simpatico e che non si fa nuocere. Fra la gente che devo ringraziare vi è il signor Giordano Antonino segretario regionale U.I.F. che a parte mio padre è stato il mio primo maestro di fotografia.

La macchina fotografica che ho sempre usato è una Pentax Zoom 280-P, che nonostante sia una compatta scatta foto bellissime poiché è super accessoriata e pratica, infatti, mi è costata quanto una Reflex. Il genere di fotografie che apprezzo di più sono: il ritratto, i monumenti, i paesaggi e le feste popolari. Per me la fotografia è una fra le più belle arti visive perché tramite le fotografie si trasmettono molte cose e non solo su chi le abbia scattate, poi le foto fanno a documento storico e possono provare pure certe cose che non si possono dimostrare parlando oppure scrivendo.

Io oggi apprezzo la fotografia più di molte altre cose e ritengo che come Hobbies sia molto più impegnativo di quel che sembra, e lo dico perché io prima di imparare a fotografare ho commesso molti errori che ora non faccio più. Mi è capitato di fotografare: Palermo, Piana degli Albanesi, Corleone, Monreale, San Martino, Taranto, Alberobello, Cammarata, Termini Imerese, Gibbellina, Salemi eccetera.

Terruso Christian

Associazione Videofotografica

L'Obiettivo

2° Concorso Fotografico Nazionale

"Cuore d'Oro"

Valevole statistica UIF

Patrocinio Comune di Tiriolo

Unione Italiana Fotoamatori

Patrocinio UIF CZ 898

Termine presentazione opere:

24 Luglio 1998

Gemellaggio Opera Universitaria e "Il Fotogramma"



Da sinistra:
dr. Aldo De
Franchis
e Nino
Giordano

Un interessante iniziativa è stata presa dall'opera universitaria, l'associazione "Il fotogramma" e la UIF è partito un progetto di gemellaggio tra le parti.

Nel marzo scorso si è inaugurata l'iniziativa con una collettiva fotografica ospitata nei locali del centro culturale del pensionato S. Saverio e una riunione di soci del "Fotogramma" e della "UIF" per presentarli al presidente Prof. Bono.

Con l'occasione si è fatto la presentazione del libro fotografico realizzato dal gruppo UIF-Sicilia e curato dal consigliere nazionale Nino Bellia.

Presenti alla manifestazione il critico d'arte professor Dino Ales che ha presen-

tato il libro, il presidente dell'opera universitaria prof. Bono e il presidente UIF Prof. Ascoli, grande assente il direttore generale della B.N.D. Aldo De Franchis, costretto a letto da un attacco febbrile e fautore dell'iniziativa insieme al presidente dell'ass. "Il fotogramma" Nino Giordano, nonché segretario reg. UIF-Sicilia.

L'iniziativa si prefigge di portare a termine scambi culturali tra i soci UIF e gli studenti universitari utilizzando anche lo spazio espositivo della sala mostre "Di Cristina".

Maria Pia Coniglio

Gruppo giovanile UIF



Nel gruppo UIF di Palermo si è costituita la sezione giovanile, qualcuno era socio dallo scorso anno, è il caso di Marco Di vita che pur con la sua giovanissima età, sette anni, ha già partecipato a collettive fotografiche: nell'agosto '96 "Castellammare e il suo territorio" e nel novembre '97 "Palermo e il suo centro storico", oltre a Marco Di Vita fanno parte del gruppo: Davide Pensavecchia, Leonardo Agate, Michele Mistretta, Cristian Terruso, Aurelia Coniglio e Mirella Monti che sono

le più anziane del gruppo.

Si è organizzato un corso di fotografia di base portato avanti dal segretario regionale Nino Giordano, commisurato alla loro giovane età.

È in programma di organizzare passeggiate fotografiche con i nostri piccoli amici, cercando con l'occasione di fare scattare in loro l'interesse oltre che per la fotografia anche per i monumenti e per tutto ciò che li circonda.

Con la diaproiezione di Pierangelo Mazzoni
 “Settembre in Alaska”

Iniziano le attività del circolo fotoamatori S. Vincenzo

Il Circolo Fotoamatori “San Vincenzo” ha recentemente presentato l'avvincente diaproiezione sonorizzata in dissolvenza incrociata “Settembre in Alaska” di Pierangelo Mazzoni, socio UIF. La proiezione nasce da un viaggio che l'autore ha effettuato con la famiglia in questi territori lo scorso settembre.

L'Alaska, uno degli ultimi santuari naturali della Terra, dove gli spazi sono immensi, i laghi migliaia, i ghiacciai e le montagne grandiosi, viene incontro allo spettatore, che si trova ad essere accompagnato in questa terra quasi disabitata, dove l'inverno dura otto mesi e l'estate è molto breve, dalle immagini che Pierangelo, Daniele e Silvana hanno scattato nel corso dei venti giorni di peregrinazioni in questo paradiso per naturalisti.

Le foto sono state scattate durante il viaggio di oltre 4.000 Km. percorsi attraversando lo Yukon, in terra canadese, la penisola del Kenay nel mitico Klondike della corsa all'oro, ed i parchi del Denali e St. Elias. Completano il racconto del viaggio le immagini scattate durante una crociera attraverso i fiordi dell'Oceano Pacifico.

Lo spettacolo ha assorbito completamente gli spettatori sia per il fascino delle immagini che per la bellezza ed adeguatezza della coinvolgente colonna sonora predi-

sposta da Massimo Bertocchini, anch'esso socio UIF del Circolo Fotoamatori di San Vincenzo.

Pierangelo Mazzoni ha allestito la diaproiezione con le proprie immagini e con quelle Daniele Mazzoni e Silvana Pistilli, realizzando una diaproiezione di circa 40 minuti che però lasciano incantati ed ancora con la voglia di continuare a vedere altre angoli di questa terra rude, ma tanto affascinante.

Nel mese di aprile la proiezione verrà nuovamente proposta, questa volta nella vicina cittadina di Piombino, presso il Circolo Culturale Sant'Antimo, la cui sezione fotografica ha aderito all'UIF.

Con questa diaproiezione il Circolo Fotoamatori “San Vincenzo” ha iniziato una serie di iniziative, incentrate appunto su una serie di diaproiezioni e su un corso di fotografia di base, già giunto ad un quarto del suo percorso e che ha avuto una più che soddisfacente adesione di partecipanti. Infine le iniziative del Circolo di questa prima parte del 1998 culmineranno con una mostra fotografica nel prossimo giugno che vedrà proposte immagini dei soci del Circolo sul tema “Prima e Terza età”, unite ad una sezione dedicata ai partecipanti al corso di fotografia.

Fabio del Ghianda- B.F.A.

Luigi Malizia a Palermo

La Sala Mostre “Di Cristina” si è pregiata di ospitare, nel circuito mostre dei soci UIF, l'amico L.F. Malizia.

La cosa che più stupisce di Malizia è questo spaziare da una tematica all'altra in maniera ordinata integrando un soggetto con l'altro come un grosso puzzle di vita, infatti le sue foto ci presentano anziani ben inseriti nella vita sociale e bambini che sembra vogliano significarci la speranza del domani.

Che dire poi delle immagini che ci mostrano la pianura padana nei vari aspetti stagionali, ma comunque sempre con un suo fascino che sembra voglia rapire i nostri sensi.

Un'altra cosa che colpisce nell'osservare le immagini di malizia è constatare come i sentimenti siano messi sempre al primo posto, è il caso della foto del padre o di quei teneri colori autunnali dove sembra che il sole abbia voluto dorare le fronde che ancora il vento non è riuscito a trascinarsi via.

Maria Pia Coniglio

FAX
 Segreteria
 Nazionale
 0965-592122

Rodolfo Tagliaferri alla “Cartier Bresson”

Dal 1 al 31 Luglio nella Galleria fotografica “H. Cartier Bresson” in corso Butera 398, mostra personale di Tagliaferri Rodolfo dal titolo “Pere Lachaise... fotografie”, reportage in B/N con viraggi seppia totali e parziali sul monumentale cimitero di Parigi nel quale sono sepolti oltre 200 personaggi famosi che hanno fatto la storia, la cultura, la civiltà nella quale

viviamo: la Chopin a Rossini, da Jim Marisson idolo e mito dei “Doors”, a Edith Piaf, da la Fontaine a Murat e ancora, il “pittore maledetto” A m e d e o Modigliani, Victor Hugo, Ives Montand, Simone Signoret, Balzac, Calas, Oscar Wilde...



Una sorta di viaggio all'interno di una immaginaria coscienza collettiva che trova evidenti esternazioni negli innumerevoli graffiti e nei baci rosso porpora lasciati da gente comune sulle tombe di chi comune non fu.

Un viaggio carico d'atmosfera, ove l'autore si trova ad essere testimone dell'umana aspirazione a lasciar traccia del proprio esistere, anche se per farlo non si trova di meglio che utilizzare le spoglie mortali di chi per la storia è divenuto immortale.



Quella Milano d'altri tempi di Virgilio Carnisio



In una metropoli come Milano, in continua evoluzione giorno dopo giorno, dove il presente si biforca nel futuribile dello sviluppo di quest'era moderna, estrapolare dal contesto urbano, con un assunto di splendide fotografie, l'atmosfera alienante della "Grande Città" privilegiandone gli angoli più reconditi, nascosti e suggestivi, non deve essere stato facile neanche per Virgilio Carnisio che pur vi è nato nel 1938 ed ivi vive e lavora.

Il nostro Virgilio, con le immagini esposte presso l'Isu-Bocconi, il noto e prestigioso Istituto Universitario, ci presenta e restituisce un universo ormai desueto, aprendoci, si fa per dire, al mistero e al sogno in quanto le sue rappresentazioni visive del piccolo mondo antico milanese circoscritte alle inferriate, ai ballatoi, ai cortili delle tipiche case operaie e popolari edificate all'approssimarsi della rivoluzione industriale, hanno davvero l'inerzia di uno scenario evanescente (fuori dal tempo attuale) di cui affiora tuttavia la grande emozione: non solo lascia intravedere e intuire la vasta trama di tale tessuto emotivo, il virtuosismo del suo raffinato "occhio fotografico" aggiunge alle percezioni del cuore e dello spirito, una indagine etico-sociale che si compone e si fonde con l'ambiente.

Egli, per caratterizzare meglio quel quid

di remote realtà, inimmaginabili ai giorni nostri, ma non ancora del tutto scomparse, si serve dell'impatto psicologico delle fotografie in bianco e nero, delle lame di luci e ombre soffuse che, in certi casi, mirabilmente si armonizzano con il tutto. La mostra di questo nostro Autore, insignito B.F.A. dall'Unione Italiana Fotoamatori, con riconoscimenti molteplici anche da parte di altre Associazioni, è allestita presso il Foyer della Isu-Bocconi via Sarfatti, 25 in Milano a tutto il mese di giugno.

Emilio Flesca B.F.A.

Luigi Malizia e Bruno Mezzera al "Garden"

Dal 14 al 30 aprile presso lo spazio espositivo "Garden" di Olgiate è stato gradito ospite Luigi Franco Malizia di Fontevivo (Parma) con la personale fotografica "Cose mie".

Le opere presentate, di contenuto eterogeneo, evidenziano l'occhio attento dell'autore nel saper cogliere i momenti di vita sociale e di ambiente a Lui più cari. Arguto osservatore ci coinvolge nel trasmetterci le sue sensazioni spaziando, sia in ambito familiare che nella "natura padana", con dei flash stagionali carichi dei mutevoli "giochi atmosferici" che esaltano ancor di più quegli attimi sapientemente "rubati".

Il mese di maggio il socio UIF Bruno Mezzera di Bellano (Lecco) ha esposto sue opere con la personale fotografica "Attimi & Colori".

Fotoamatore da oltre 15 anni, ha presentato immagini che spaziano e colgono in ambito locale frammenti di vita e paesaggi densi di luci e giochi di colore dove l'autore, guidato dal suo amore per la natura, si scopre osservatore attento e sensibile del suo mutamento.

Immagini fotografiche che catturano la preziosità di istinti carichi di bellezza e di significati umani.

Entrambe le mostre hanno suscitato vivo interesse tra i numerosi visitatori presenti, a testimonianza della validità delle opere esposte.

Si segnala inoltre che lo spazio espositivo "Garden" avrà l'onore e il piacere di ospitare nel corso del mese di giugno '98, le opere facenti parte del 5° circuito nazionale mostre UIF con la partecipazione degli autori Brasiliano Carmine, Cerniglia Francesco, D'Andrea Giovanni, Marchetti Valter, Merigelli Massimo, Pretetti Cosimo, Rinaldo Osvaldo, Tagliaferri Rodolfo, Vettori Franco e Zurla Flavio.

Con l'occasione si ringrazia la Segreteria Nazionale UIF per aver designato il "Garden" quale sede espositiva del circuito nazionale che permetterà di visionare opere che sicuramente saranno di ottimo livello qualitativo.

Valter Marchetti B.F.A.

Segretario Provinciale Lecco



I premiati della Statistica U.L.F. 1997: Anselmo, Giordano e Zava

Workshop a San
Giorgio a Cremano

Glamour e nudo alle falde del Vesuvio

Organizzato da Enzo Montarsolo (*Vice presidente UIF Centro*)
Direttore Fotografia Gianni d'Andrea
(*Delegato di Zona UIF*)

Sabato 10 ottobre 1998

Arrivo dei partecipanti ore 9,30
ore 10,00 presentazione modella
ore 10,30 fino alle ore 12,30: lavoro
"Glamour"

ore 13,00 pranzo

ore 14,30 fino alle ore 18,30: lavoro
"nudo"

ore 19,00 un nuovo modo di fare fotogra-
fia di matrimonio: "progetto sposi" di
Gianni d'Andrea

ore 20,00 saluti e cena per i pensionanti
ore 9,30 del giorno dopo saluti e partenza
dei pensionati

I sets fotografici, a seconda delle condi-
zioni atmosferiche, saranno o in albergo o
in maneggio con cavalli e motocicletta.

Quota di pensione completa (*pranzo,
cena, colazione, pernottamento lire
130.000*).

Per prenotazioni rivolgersi al Prof.
Enzo Montarsolo via Carlo Poerio,
89/a 80121 Napoli. Tel. 081/475256
entro e non oltre il 1° settembre 1998.

LIBRI RICEVUTI

A-B-C della Fotografia

Manuale pratico a cura di Diego
Mormorio, molto utile per chi si accinge
a fare i primi passi nell'ambito della foto-
grafia, ma anche per chi, già evoluto e
smaliziato, vi troverà le risposte necessa-
rie ai quesiti di approfondita conoscenza.
Il volume tratta i seguenti argomenti: la
luce, gli apparecchi, gli obiettivi e gli
accessori, la foto bianco e nero, le
Antiche tecniche di stampa, la foto colo-
re, la fotografia digitale.

Si compone di 287 pagine, comprendenti
schizzi esemplificativi, diagrammi, for-
mule, figure che si intrecciano con la teo-
ria del testo.

Newton e Compton Editori, via della
Conciliazione, n. 15 - 00193 Roma.

Tel. 06/ 6878666-Fax. 6893076
Prezzo di copertina Lire 18.000

Santa Barbara

Volumetto di 78 pagine, copertina con
litografia della Santa, cui sono molto
devoti i cittadini Paternesi. Sul culto della
stessa verte la accorata presentazione che
ne fanno Francesco Giuffrida e Franco
Uccellatore, due personaggi impegnati
sia nel sacro, sia nel profano, ad esso
riconducibile.

Contiene una raccolta di poesie e fotogra-
fie che vogliono essere un sentito omag-
gio alla Patrona, un atto di fede, una
richiesta implorante di pace, protezione,
salute, espressa da vari Autori con la su-
adente forza dei versi e delle immagini.

Stampato presso le Grafiche Renna s.p.a.
di Palermo a cura del Comitato dei
Festeggiamenti del Comune di Paternò.



"Venezia" - Foto di Agate Vincenzo

Mio padre Ernesto

Con dedica del figlio Vincenzo Viola.
Il libro compendia il percorso di una vita
vissuta nel pieno rispetto dei valori
umani, nella famiglia, nella società, dove
si proietta come un artista pervaso dalla
vicenda di costume del suo tempo tanto
da volerla tramandare ai posteri fotografi-
camente.

Così percorre un iter di intense sensazio-
ni emotive la cui trama, in delicato equi-
librio con lo spirito, lo porta a confluire
dal tempo reale a quello virtuale, docu-
mentandoci con le immagini l'ipotetico
scorrere del tempo senza tempo. Tale
traccia visiva che ha giustamente suggeri-

to al cuore del figlio, anch'egli fotoama-
tore, di farlo, per così dire, rivivere sul-
l'onda di una pregevole opera editoriale,
rende fruibile dai terzi un patrimonio di
ispirazioni altrimenti disperse.

Un racconto-omaggio reso ancor più
intelligibile dalla fine perfezione litogra-
fica eseguita dalla PrePress di Palermo,
su carta patinata, in 56 pagine quasi tutte
illustrate, per i tipi delle Edizioni Arte
Immagine.

E.F.

Gruppo Fotografico "La Genziana" Collettiva Fotografica Nazionale

(Patrocinio UIF - PE A998)

Il Gruppo Fotografico "La Genziana" di
Pescara, organizza una **Collettiva
Fotografica** a carattere nazionale, riser-
vata ai Soci e Simpatizzanti UIF.

Il tema è il seguente: **Arti e Mestieri**.

Tutti i Soci possono partecipare con foto
in **bianco e nero, formato massimo
30x40**. Le foto devono mettere in risalto i
mestieri che stanno scomparendo.

I partecipanti devono far pervenire le foto
(max 4) al **Segretario Provinciale
Lufino Giovanni, via Musone n° 4,
Pescara entro il 10 settembre 1998**.

Le foto più votate, saranno premiate con
coppe e targhe.

20° Concorso Fotografico Nazionale Sezione Diacolor

Organizzato dal gruppo
Fotografico D.L.F.
"Fata Morgana" - RC

Casella Postale 203
89100 Reggio Calabria

Tema "Libero"

Tema obbligato "La Calabria:
storia, folklore, monumenti, paesaggi"

Termine presentazione opere
30 ottobre 1998

Quota di partecipazione L. 16.000
Soci UIF L.14.000

Valevole Statistica UIF

Patrocinio UIF - RC 1098B

Il Depliant del concorso sarà inviato a tutti i
Soci col prossimo numero del Gazzettino.